

La Liberia dice addio al ‘vecchio’ giornale di bordo, Crystal Pool ‘vira’ sulla sicurezza

Sulle navi del registro arriva il software sviluppato da IB: comandante e primo ufficiale potranno verificare tutti i parametri della nave. Sulla flotta del gruppo Rimorchiatori Riuniti la soluzione InfoSHIP Quality Management



Dopo Panama, Marshall Islands, Cipro e molte altre amministrazioni di bandiera, anche la Liberia, ha ufficialmente riconosciuto la validità del software InfoSHIP Electronic LogBooks sviluppato dall'azienda italiana IB, come alter ego digitale del tradizionale registro di bordo ormai prossimo alla pensione.

Un'approvazione apre potenzialmente le porte della digitalizzazione dei giornali nautici al 70% della flotta di navi cargo battenti bandiera liberiana. Grazie all'adozione di InfoSHIP ELB, il comandante e il primo ufficiale sono in grado di registrare e verificare tutti i parametri di funzionamento e di operatività della nave così come richiesto dalle Convenzioni Internazionali, specie in tema di sicurezza e prevenzione dell'inquinamento, e ciò sulla base degli adempimenti fissati dalla Convenzione MARPOL in merito alle operazioni di bordo e ai controlli di sicurezza effettuati in porto.

Da tre anni sul mercato, il software è progettato su misura per confrontarsi con le specifiche caratteristiche tecniche e strutturali delle navi su cui è destinato (IOPP certificate, piping diagrams, sounding tables), per ricevere aggiornamenti automatici da tutti i sensori digitali di bordo, garantendo la massima trasparenza e quindi comprensione delle informazioni condivise.

“Nello sviluppo di questo software abbiamo dedicato una particolare attenzione alla semplificazione e quindi al concetto dell'easy-use— spiega Caterina Cerrini, Business Development & Strategic Partnerships Manager di IB — Il sistema non è una semplice copia digitale di documenti cartacei, bensì un insieme integrato al servizio dei membri e dell'equipaggio che vengono ‘liberati’ da impegni che oggi occupano più del 10% del loro tempo ogni giorno e che possono così rispondere in modo corretto e lineare alle esigenze di compliance con le principali normative e regole internazionali”.

Nel frattempo la società genovese di ship-management Crystal Pool (parte del gruppo Rimorchiatori Riuniti) ha deciso di dotare tutta la sua flotta della soluzione InfoSHIP Quality Management progettata e realizzata sempre dal Gruppo IB. Grazie all'adozione di questo sistema, Crystal Pool, attraverso il suo ufficio centrale di coordinamento e le singole unità operative, sarà in grado di gestire ogni tipo di documentazione a livello di flotta – dalle certificazioni di ogni singola nave, alle checklist e form previsti in base alla tipologia del carico trasportato – mantenendo alto il livello di conformità della compagnia in relazione alle normative vigenti in materia sicurezza e qualità dettate dalle autorità marittime. Obiettivo principe del progetto è quello di creare una 'safety culture' interna alla società, attraverso l'analisi e reportistica di situazioni di non conformità (incidenti, sinistri, rischi), costruendo così un processo continuo di indagine delle cause degli accadimenti, per porsi nella condizione di anticipare senza stress situazioni potenzialmente critiche per l'operatività e sicurezza della nave, liberando al tempo stesso l'equipaggio dall'onere di gestire manualmente procedure delicate e onerose.

“Il nostro traguardo si colloca – sottolinea un portavoce di Crystal Pool – ben al di sopra rispetto agli standard e alle best practices in tema di Health, Safety, Environment e Quality Ship Management e proprio per questo motivo nel nostro gruppo riveste un'importanza strategica la formazione continua sia del personale di bordo sia dello staff di terra, formazione che si concretizza in corsi e seminari finalizzati a innalzare il livello di sensibilità e di consapevolezza circa l'importanza di questi fattori”.

